



**Politecnico
di Bari**

FABLAB BITONTO

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

**AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 1, LETTERA A), DEGLI ART. 28 E 29 DEL D. LGS. 81/08 E
DELL'ART. 4 DEL DM 363/98**

ALLEGATI

PROCEDURA USO ESTINTORI PORTATILI

(P.9)

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Elaborato dal DL e dal RSPP in collaborazione con il MC	Agg. 28/05/2025	REV. 00 ED. 2025



Politecnico di Bari

FABLAB BITONTO

Qualunque sia l'estintore e contro qualunque fuoco l'intervento sia diretto è necessario leggere attentamente le istruzioni d'uso poste sull'estintore stesso.



Operate a giusta distanza per colpire il fuoco con getto efficace.

Tale distanza può variare a seconda della lunghezza del getto consentita dall'estintore e compatibilmente all'entità del calore irradiato dall'incendio. Occorre tener presente che all'aperto è necessario operare ad una distanza ridotta quando, in presenza di vento, si può verificare una dispersione del getto.

Dirigere il getto di sostanza estinguente alla base delle fiamme.

Non attraversare con il getto le fiamme nell'intento di aggredire il focolaio più grosso, ma agire progressivamente, cercando di spegnere le fiamme più vicine per aprirsi la strada verso un'azione in profondità. Una prima erogazione a ventaglio di sostanza estinguente può essere utile con alcune sostanze estinguenti a polvere per poter avanzare in profondità e aggredire da vicino il fuoco. Non sprecare inutilmente sostanza estinguente, soprattutto con piccoli estintori: adottare pertanto, se consentito dal tipo di estintore, una erogazione intermittente.



In caso di incendio **all'aperto** in presenza di vento, **operare sopra vento rispetto al fuoco**, in modo che il getto di estinguente venga spinto contro la fiamma anziché essere deviato o disperso.

Nello spegnimento di un liquido infiammabile l'azione estinguente va indirizzata verso il focolaio con direzionalità e distanza di erogazione tale che l'effetto dinamico della scarica trascini la direzione delle fiamme tagliandone l'afflusso dell'ossigeno. **Occorre fare molta attenzione a non colpire direttamente e violentemente il pelo libero per il possibile sconvolgimento e spargimento del combustibile incendiato.**



Nel caso di combustibili solidi l'angolo d'impatto deve risultare più accentuato per migliorare la penetrazione della polvere estinguente all'interno delle zone di reazione. In ogni caso si dovrà prestare attenzione perché l'effetto dinamico dell'estinguente potrebbe causare la proiezione di parti calde e infiammate generando la nascita di altri focolai.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Elaborato dal DL e dal RSPP in collaborazione con il MC

Agg. 28/05/2025

REV. 00 ED. 2025

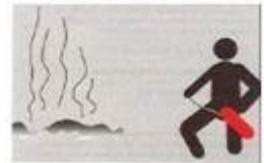


Politecnico
di Bari

FABLAB BITONTO

A volte l'azione estinguente risulta complessa e la direzione del getto del materiale estinguente richiede continue variazioni per raffreddare zone diverse tutte concorrenti alla generazione dell'incendio.

Attenzione! Il focolaio appena spento non va abbandonato se non dopo un periodo di tempo tale che non possa riaccendersi.



Non dirigere mai il getto contro le persone, anche se avvolte dalle fiamme: l'azione delle sostanze estinguenti sul corpo umano, specialmente su parti ustionate, potrebbe fra l'altro provocare conseguenze peggiori delle ustioni; in questo caso, ricorrere all'acqua oppure al ben noto sistema di avvolgere la persona in coperte o indumenti.

Prima di intervenire su qualunque principio di incendio è obbligatorio verificare sempre se la sostanza estinguente presente nell'estintore sia idonea al tipo di incendio da affrontare. Nella seguente tabella è possibile verificare l'efficacia delle sostanze in rapporto al tipo di incendio:

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI		
Elaborato dal DL e dal RSPP in collaborazione con il MC	Agg. 28/05/2025	REV. 00 ED. 2025

CLASSE DI INCENDIO	MATERIE DA PROTEGGERE	SOSTANZA ESTINGUENTI						
		ACQUA GETTO	ACQUA NEBUL.	SCHIUMA	ANIDRIDE CARBON.	POLVERE	IDROC. ALOGEN.	
A INCENDI DI MATERIALI SOLIDI COMBUSTIBILI, INFIAMMABILI ED INCANDESCENTI	Legnami, carta e carboni	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde
	Gomma e derivanti	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde
	Tessuti naturali	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde
	Cuoio e pelli	Giallo	Giallo	Giallo	Verde	Verde	Verde	Verde
	Libri e documenti	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde
	Quadri, tappeti pregiati e mobili d'arte	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde
B INCENDI DI MATERIALI E LIQUIDI PER I QUALI E' NECESSARIO UN EFFETTO DI COPERTURA E DI SOFFOCAMENTO	Alcool, eteri e sostanze solubili in acqua	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde
	Vernici e solventi	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde
	Oli minerali e benzine	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde
	Automezzi	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde
C INCENDI DI MATERIALI GASSOSI INFIAMMABILI	Idrogeno	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde
	Metano, propano butano	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde
	Etilene, propilene e acetilene	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde
	Nitrat, nitriti clorati e perclorati	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde
D INCENDI DI SOSTANZE CHIMICHE SPONTANEAMENTE COMBUSTIBILI IN PRESENZA DI ARIA, REATTIVE IN PRESENZA DI ACQUA O SCHIUMA CON FORMAZIONE DI IDROGENO E PERICOLO DI ESPLOSIONE	Alchilati di alluminio	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde
	Perossido di bario, di sodio e di potassio,	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde
	Magnesio Manganese	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde
	Sodio e potassio	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde
	Alluminio in polvere	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde
F INCENDI DI GRASSI ED OLI CUCINA - RISTORANTI GRANDI COMUNITA'	Cappe - filtri	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde
	Condotti aspirazione	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde
	Piani cottura	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde
INCENDI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE SOTTO TENSIONE	Trasformatori	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde
	Alternatori	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde
	Quadri	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde
	Interruttori	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde
	Motori elettrici	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde
Impianti telefonici	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	

■ VIETATO L'USO ■ SCARSAMENTE EFFICACE ■ EFFICACE
■ EFFICACE MA COMPROMETTE I MATERIALI ■ SPENGONO L'INCENDIO ■ PERMESSA PURCHE' EROGATA DA IMPIANTI FISSI

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI